

# **REGOLAMENTO ESECUTIVO**

**Approvato dal Consiglio Federale in data 5 Ottobre 2015**

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **I - DOVERI GENERALI**

1. Le società, gli atleti, gli arbitri e i tesserati in genere hanno il dovere di comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza, quali principi generali che regolano l'esercizio e la partecipazione allo sport in generale ed al wheelchair hockey in particolare.

### **II - REGOLAMENTI**

1. Il Regolamento Esecutivo (R.E.) e le proposizioni in deroga allo stesso sono deliberati dal Consiglio Federale.

2. Il R.E. non può contenere norme contrarie allo Statuto, al Regolamento Organico ed al Regolamento di Giustizia.

### **III - INTERPRETAZIONE**

1. Nell'applicare il R.E. non si può attribuire alle norme altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse e nel rispetto dei principi generali dello sport.

2. In mancanza di una precisa disposizione si deve aver riguardo alle disposizioni che regolano casi simili o materie analoghe.

3. Le sanzioni disciplinari sono comminate dai competenti Organi di Giustizia in presenza della espressa previsione della relativa infrazione prevista dalle normative federali.

### **IV - DEFINIZIONI**

1. Con il termine "società" si definisce qualsiasi Associazione, Società o entità che sia affiliata alla Federazione Italiana Wheelchair Hockey (FIWH).

2. Con il termine tesserato si definisce chiunque abbia, per propria libera scelta, accettato un vincolo, in una delle figure di cui agli artt. 11 e 12 dello Statuto, nei riguardi della FIWH.

3. Con il termine "atleta" si definisce chiunque intenda tesserarsi, si tesseri, si sia tesserato per una Società affiliata alla FIWH, al fine di svolgere attività agonistica o dilettantistica.

4. Con il termine "arbitro" si definisce chiunque appartenga ad una delle

categorie previste dalle norme SNA per la direzione di una gara.

5. Con il termine "ufficiale di campo" si definiscono i tesserati del SNA della FIWH abilitati a svolgere le mansioni di cronometrista, segnapunti e commissario speciale.

6. Con il termine "impianto di gioco" (impianto sportivo) si definisce l'intero complesso nel quale è sito il campo di gioco.

7. Con il termine "campo di gioco" (spazio per l'attività sportiva) si definisce l'area destinata al rettangolo di gioco, le linee di delimitazione, le sponde, lo spazio destinato alle panchine delle due squadre ed al tavolo degli ufficiali di campo, la superficie di un metro lineari liberi da ostacoli e situati tutto intorno all'area destinata al terreno di gioco. Vengono considerati facenti parte del "campo di gioco" anche gli spogliatoi e l'area in cui sono ubicati, nonché tutti i percorsi obbligati tra detta area e il campo di gioco in senso stretto.

8. Con il termine "terreno di gioco" o "rettangolo di gioco" si definisce l'area destinata in concreto allo svolgimento della gara.

## **V - CAMPIONATI E TORNEI UFFICIALI**

1. La FIWH, a mezzo degli Organi competenti, indice e organizza i Campionati e Tornei ufficiali secondo l'ordinamento fissato dal Consiglio Federale.

2. L'anno sportivo federale ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

## **VI SUDDIVISIONE DELLE MANIFESTAZIONI**

1. La classificazione delle manifestazioni è indicata nel Regolamento Organico.

2. I Campionati Nazionali si suddividono nelle seguenti serie: A1 e A2.

## **VII SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA**

1. La Società prima classificata nel Campionato Nazionale di Serie A1 è proclamata vincente del Campionato ed acquisisce il titolo di "Campione d'Italia". È autorizzata a fregiarsi, sulle maglie di gara per tutta la durata dell'anno sportivo successivo, dello scudetto tricolore.

2. La Società che nell'arco della sua storia sportiva raggiunge il numero di 10 scudetti tricolori è autorizzata a fregiarsi, permanentemente e eventualmente accanto allo scudetto, della stella d'oro. Per ulteriori 10 successivi tricolori la Società è autorizzata a fregiarsi di una aggiuntiva stella d'oro.

## **TITOLO I - ORDINAMENTO DEI CAMPIONATI**

### **Art. 1 ORDINAMENTO DEI CAMPIONATI**

1. Il Consiglio Federale stabilisce l'ordinamento dei singoli Campionati, il numero delle squadre partecipanti, il numero delle squadre da promuovere e da retrocedere.

2. La formula di svolgimento, la competenza organizzativa e tutte le disposizioni per ciascun campionato sono definite dal Consiglio Federale con le "Disposizioni Organizzative Annuali".

## **Art. 2 DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI**

1. Entro il 30 giugno di ciascun anno sportivo il Consiglio Federale emana le "Disposizioni Organizzative Annuali" (DOA) che contengono:

a) la formula e le relative regolamentazioni di Campionati, manifestazioni e tornei ufficiali;

b) le disposizioni organizzative e tecniche, ivi comprese le caratteristiche dei campi di gioco, di ogni Campionato e manifestazione federale;

c) le modalità di iscrizione, le tasse, le ammende, i depositi cauzionali e le relative scadenze di ogni evento calendarizzato;

d) quant'altro utile e necessario all'ordinato svolgimento dell'attività.

2. Le DOA entrano in vigore al momento della loro pubblicazione sul sito web federale e si intendono notificate al momento di avviso di pubblicazione da parte della Segreteria federale.

3. Le DOA possono essere modificate con specifiche delibere del Consiglio Federale che ne indica il momento della loro entrata in vigore.

## **Art. 3 ISCRIZIONI A CAMPIONATI**

1. Le iscrizioni ai Campionati e manifestazioni federali nazionali devono essere presentati alla Gestione Attività secondo modalità e termini previsti dalle DOA.

2. Il Consiglio Federale ha la facoltà di riaprire i termini di iscrizione ai Campionati qualora ne ravvisi la necessità per il completamento dei quadri delle società partecipanti.

3. Le iscrizioni ai Campionati Regionali/Provinciali devono essere presentati al delegato territoriale di appartenenza o, in assenza di questi, alla Gestione Attività.

## **Art. 4 SQUADRE AVENTI DIRITTO**

1. Al termine di ciascun anno sportivo gli Organi federali competenti stabiliscono le squadre aventi diritto alla partecipazione ai vari campionati dell'anno sportivo successivo, tenuto presente l'ordinamento dei campionati e i risultati sportivi conseguiti. L'organico dei Campionati viene diramato dalla

Gestione Attività con apposito comunicato.

2. Il Consiglio Federale ha la facoltà di ammettere al Campionato di serie A2, successivamente all'organico dei Campionati già diramati, una Società sportiva che, in quanto neo affiliata, ne faccia esplicita richiesta alla Segreteria federale.

3. Il Consiglio federale delibera su un'eventuale istanza di ammissione, fuori classifica, al Campionato di serie A2 di società a cui siano riconosciute particolari finalità per la promozione e lo sviluppo del Wheelchair Hockey e per la realizzazione di significativi scopi sociali.

4. Le società aventi diritto devono espletare, pena l'esclusione, la procedura di iscrizione al campionato di riferimento entro i termini fissati dalle DOA.

#### **Art. 5 LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI**

1. Le Società sono ammesse a partecipare a ciascun campionato purché in possesso dei requisiti indicati dalle DOA.

2. La Società partecipante ad un Campionato di divisione nazionale può partecipare con una ulteriore squadra esclusivamente ad un Campionato di serie inferiore per l'anno sportivo di riferimento. In tal caso, qualora le società siano, al termine del campionato, promosse o retrocesse nella medesima serie, la seconda squadra dovrà rinunciare.

3. Per tutti i Campionati, a chiusura delle iscrizioni, ma prima dell'inizio del Campionato, l'Organo Federale competente qualora accerti d'ufficio che la Società avente diritto, regolarmente iscritta, non abbia i requisiti richiesti per potervi partecipare, provvederà a chiedere al Giudice Sportivo la sua esclusione dal Campionato stesso. La Società verrà immediatamente sostituita a norma dell'art. 7 del presente regolamento.

4. Ai Campionati Italiani non sono ammesse Società straniere, fatto salvo l'eventuale partecipazione fuori classifica di Società della Repubblica di San Marino.

#### **Art. 6 RISERVE**

1. Il Consiglio Federale indica, attraverso le DOA, le squadre riserva delle varie serie dei Campionati Italiani qualora tra le squadre aventi diritto vi siano società rinunciatricie.

2. I criteri di determinazione delle squadre riserva sono, nell'ordine, i seguenti:  
a. le squadre meglio classificate tra le retrocesse; b. la prima delle non promosse della serie immediatamente inferiore;

3. Qualora non siano disponibili le squadre individuate attraverso i predetti criteri il ripescaggio avverrà tra le squadre ulteriormente retrocesse procedendo secondo la classifica ottenuta nella stagione sportiva precedente e, nel caso di pari classifica, avrà priorità quella geograficamente più vicina a

quella rinunciataria avente diritto.

4. L'eventuale indisponibilità alla partecipazione alla serie superiore da parte della squadra riserva non viene intesa quale rinuncia ai fini dei relativi sanzionamenti.

## **Art. 7 RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE**

1. In caso di mancata iscrizione, entro i termini stabiliti dalle DOA, ad un Campionato Italiano di una Società avente diritto di partecipazione, la Società rinunciataria è cancellata dai ruoli del Campionato, e gli atleti sono immediatamente liberi dal vincolo societario. La Società rinunciataria può riprendere la sua attività partendo dal Campionato dell'ultima Serie prevista.

2. In caso la Società si iscriva al Campionato cui aveva diritto ed in seguito, comunque prima della pubblicazione dei calendari, rinunci alla partecipazione, oltre allo svincolo d'ufficio degli atleti già da questa tesserati, le verrà applicata la sanzione pecuniaria stabilita di anno in anno dal Consiglio Federale per ciascuna serie.

3. Nel caso in cui tale rinuncia venga effettuata dopo la pubblicazione dei calendari la sanzione pecuniaria sarà raddoppiata e la società dovrà risarcire tutte le Società iscritte al Campionato che abbiano già effettuato le spese, purché documentate e accertate dalla FIWH, per la trasferta in casa della società rinunciataria.

4. Nel caso di cui al predetto comma 3, qualora la società risulti inadempiente e siano trascorsi 60 giorni dalla comunicazione della FIWH, il Presidente e il direttivo societario sono automaticamente inibiti dal Giudice Sportivo da qualunque attività in seno alla FIWH, e la società non potrà riaffiliarsi, fino alla solvenza del debito nei confronti della Federazione stessa e/o dei suoi affiliati.

## **Art. 8 RITIRO, RINUNCIA, ESCLUSIONI DAI CAMPIONATI**

1. La società che si ritiri dal Campionato in corso o rinunci a proseguire nelle fasi successive dello stesso commette una grave infrazione.

2. Nel caso in cui il ritiro avvenga entro la disputa delle partite della prima giornata di ritorno, tutti i risultati conseguiti sul campo saranno annullati, mentre resteranno validi agli effetti della classifica qualora il ritiro avvenga oltre il suddetto termine, ovvero sia stata già giocata la prima giornata di ritorno ed i rimanenti incontri verranno omologati con il risultato di 0-10.

3. La rinuncia a partecipare alle fasi successive del Campionato è considerato a tutti gli effetti ritiro dal Campionato che, in ogni caso, oltre allo svincolo d'ufficio immediato degli atleti comporta:

a. perdita di qualsiasi diritto sportivo e conseguente possibilità di partecipare esclusivamente a campionato a libera partecipazione per la stagione sportiva in corso;

b. pagamento di una ammenda pari a 4 volte quella di cui all'art. 7 comma 2;

c. sanzioni disciplinari nei confronti del Presidente di società.

4. Il diritto alla partecipazione alle ulteriori fasi si trasmette alla Società che possa usufruire del diritto stesso, quale classificata in ordine immediatamente successivo di classifica, sempre ché sia possibile la sua sostituzione, a discrezione e giudizio dell'Organo federale competente. L'Organo federale competente all'omologazione delle gare, oltre ad applicare le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia, qualora nella fase successiva del Campionato siano state giocate una o più gare, omologherà le rimanenti con il risultato di 0-10.

5. E' intesa quale ritiro dal Campionato la mancata presentazione della squadra, in assenza di specifica comunicazione, con ogni mezzo e modalità, da parte della Società alla Segreteria Federale.

6. La Società che rinuncia alla disputa di una gara di campionato o di altra manifestazione o fa rinunciare la propria squadra a proseguire nella disputa della stessa, a meno di documenti che giustifichino la non disponibilità per cause di forza (malattia) di un numero pari ai tesserati atleti meno tre, subisce la perdita con il punteggio di 0-10 nonché la penalizzazione di tre punti in classifica e una multa di euro 500,00.

La Società che rinunci per la seconda volta a disputare gare, anche se preannunciate, sarà esclusa dal campionato o dalla manifestazione ufficiale a cui partecipa.

## **Art. 9 GIRONI, CALENDARI, ORARI**

1. Gli Organi federali incaricati all'Organizzazione dei Campionati, stabiliscono, inappellabilmente e definitivamente, i gironi, i calendari e l'orario delle gare di tutte le fasi dei Campionati.

2. Al momento della stesura del Calendario, la FIWH può concedere l'autorizzazione a giocare una o più gare in campi diversi da quelli dichiarati (purché ubicati nella medesima regione di appartenenza), e in orari diversi, ma in via del tutto eccezionale ed in presenza di comprovate cause di forza maggiore non imputabili alla società medesima.

3. La FIWH, per esigenze inerenti le riprese televisive e per ogni altra causa ritenuta indispensabile dall'Organo competente, può disporre d'ufficio la variazione della data e dell'orario delle partite dei Campionati.

4. Qualora occorra rinviare una gara già programmata, è obbligatorio:

a) richiedere, per iscritto, autorizzazione alla F.I.W.H., almeno 28 giorni prima della gara programmata, con l'assenso della Società avversaria;

b) indicare data, orario e campo del recupero che comunque deve essere

effettuato entro e non oltre i 15 giorni successivi alla data ufficiale della gara medesima;

c) versare alla Segreteria F.I.W.H. la tassa competente a carico della Società richiedente;

d) per le gare non iniziate o sospese per qualsiasi motivo, la F.I.W.H., nel caso di disaccordo fra le Società sulla data di recupero e trascorsi i 15 giorni successivi alla data ufficiale della gara medesima, definirà data, ora e campo del recupero con addebito dei costi ripartito in pari misura fra le due Società.

e) Lo spostamento di gara, può essere autorizzato per le Società che devono partecipare a manifestazioni sportive regionali, nazionali ed internazionali promosse dalla F.I.W.H. o di rappresentanza e sarà cura dell'Organizzazione stabilirne la data del recupero;

f.) per le ultime due giornate di Campionato, la Commissione Tecnica, nel caso si renda necessario determinare per la classifica finale la graduatoria per l'assegnazione del titolo, l'eventuale promozione alla categoria superiore o la retrocessione nella categoria inferiore, si riserva la possibilità di calendariare le partite in giorni, impianti e orari che consentano la contemporanea disputa delle partite interessate.

g.) In relazione a casi di forza maggiore (come ad esempio malattia) potrà essere richiesto lo spostamento o potrà essere comunicata la rinuncia anche con 3 giocatori disponibili.

## **Art. 10 PARTECIPAZIONI**

1. Le Società sportive affiliate ed iscritte ai Campionati e/o Manifestazioni federali vi partecipano con i propri tesserati, secondo le qualifiche indicate nel Regolamento Organico.

2. Le Società sportive per iscriversi ai Campionati devono avere la disponibilità del campo di gioco per tutta la durata del Campionato.

3. In ogni Campionato e/o manifestazione federali le Società possono iscrivere tutti gli atleti disponibili. Le DOA stabiliscono il numero minimo per l'iscrizione al Campionato di tesserati giocatori per ciascuna serie, nonché l'obbligatorietà di alcune qualifiche di tesserati.

4. Le società sportive possono schierare in campo giocatori di entrambi i sessi qualora non siano indetti campionati, manifestazioni e tornei femminili.

5. Contestualmente all'iscrizione al Campionato la Società versa alla federazione il deposito cauzionale la cui entità, stabilita dal Consiglio federale, è comunicata in seno alle DOA a seconda del Campionato. Tali somme sono corrisposte a garanzia delle eventuali multe comminate dalla federazione e degli impegni assunti nei confronti delle Società iscritte a Campionato.

6. Entro 30 giorni dalla fine del Campionato la Federazione, effettuati i controlli amministrativi dei debiti/crediti delle Società iscritte e regolarmente partecipanti, restituirà le somme decurtate da quanto dovuto ad essa e/o nei confronti di altri affiliati che abbiano avuto certificato dalla FIWH il credito verso altri affiliati.

7. Sono escluse dalla restituzione di tali somme, che vengono incamerate dalla FIWH, le Società che non abbiano portato a termine il Campionato con la rispettiva squadra.

### **Art. 11 CLASSIFICHE**

1. La classifica nei Campionati è stabilita per punti: per ogni gara sono attribuiti tre punti alla sola squadra vincente, un punto ciascuna squadra in caso di pareggio.

2. Le DOA stabiliscono il sistema di determinazione della classifica, secondo le formule di ciascun Campionato/Manifestazione/Torneo, in caso di parità tra una o più squadre.

### **Art. 12 CAMPO DI GIOCO**

1. Contestualmente alla prima iscrizione al Campionato, la Società deve:  
a) indicare alla Segreteria federale il campo di gioco (nome, luogo, indirizzo, proprietà, etc.);

b) allegare la copia del documento attestante l'agibilità in corso di validità, rilasciato dalle autorità competenti, dell'impianto;

2. I campi di gioco possono essere ubicati anche in comuni diversi da quello della sede legale della Società nel caso in cui questa goda di specifici contributi da Istituzioni diverse dal territorio di appartenenza, con conseguente ubicazione (obbligatoria) presso il territorio di riferimento della sede operativa.

3. Il costo dei campi, sia privati che pubblici, sono a completo carico della Società prima nominata in calendario.

La F.I.W.H. si riservano eventuali modifiche e variazioni di calendario.

Nessun rimborso sarà dovuto alle società da parte della F.I.W.H. per impossibilità di disputare una gara per qualunque causa di forza maggiore (compresi motivati disguidi, impraticabilità, mancato arrivo Arbitro, ecc...)

## **TITOLO II - TORNEI E MANIFESTAZIONI**

### **Art. 13 TERMINI E MODALITA'**

1. Le Società affiliate che intendano organizzare tornei o manifestazioni nazionali devono farne espressa richiesta alla Federazione non oltre i tre mesi antecedenti la data di inizio dell'evento e versare contestualmente la relativa tassa prevista dalle DOA. Nel caso di tornei internazionali la domanda deve

essere inoltrata entro i sei mesi antecedenti la data d'inizio dell'evento.

2. La Segreteria federale, atteso il parere favorevole della Gestione Attività, includerà l'evento nel calendario nazionale della stagione sportiva. In caso neghi l'autorizzazione disporrà la restituzione della tassa alla Società richiedente.

3. Possono richiedere l'organizzazione di eventi federali anche altri enti riconosciuti dal CIP e/o aventi protocolli d'intesa con la federazione e/o Società Sportive terze ma, in tal caso, dovranno presentare anche la dichiarazione della collaborazione organizzativa di un affiliato FIWH o Organo territoriale FIWH. In tal caso la tassa di cui al precedente punto 1 è maggiorata del 50%.

#### **Art. 14 COMMISSARIO ESECUTIVO**

1. Nei tornei e nei tornei di finali viene nominato un Commissario Esecutivo, scelto tra gli appartenenti al SNA o alla Gestione Attività, che ha il compito di effettuare i sorteggi per gli abbinamenti delle squadre quando non già predisposti dalle norme della manifestazione; designare gli arbitri a disposizione qualora non sia presente il Designatore arbitrale del SNA o un suo delegato; effettuare tutti controlli inerenti i preliminari della gara; omologare i risultati e comminare le sanzioni disciplinari sulla base dei verbali redatti dall'arbitro nei limiti e per gli effetti del torneo; redigere le classifiche finali.

2. Il Commissario esecutivo, funge da giudice unico, e le sue sentenze sono inappellabili. Nel caso di particolari e gravi comportamenti dei tesserati egli inoltrerà gli atti al Giudice Sportivo con la proposta di estensione dei provvedimenti. In quest'ultimo caso il Giudice Sportivo procederà secondo il normale iter procedurale.

### **TITOLO III - ORDINAMENTO DELLE GARE**

#### **Art. 15 PRELIMINARI**

1. Le società devono consegnare agli arbitri le tessere federali, o i documenti di identità, degli atleti e degli abilitati alla panchina (allenatori, dirigenti, accompagnatori, meccanici, etc.) trenta minuti prima dell'inizio della gara. Senza un documento di identità ufficiale NON si può prendere parte alla gara. Per documenti d'identità si intendono:

- carta d'identità
- patente di guida
- passaporto
- permesso di soggiorno con foto per stranieri (in originale)
- documenti similari

Le fotocopie dei suddetti documenti sono ritenute valide se autenticate dal Presidente dell'ASD.

La personale conoscenza da parte dell'arbitro ufficialmente designato è eccezionalmente ritenuta valida. La conoscenza personale del direttore di gara, non evita le sanzioni alla Società legate all'infrazione della mancanza dei documenti, pertanto deve essere riportata sul referto di gara.

2. In ordine, il dirigente accompagnatore, l'allenatore o il capitano della squadra, prima dell'inizio della partita, dovrà obbligatoriamente firmare il referto di gara debitamente compilato dagli ufficiali di campo.

3. Prima dell'inizio della gara gli arbitri provvederanno al riconoscimento dei giocatori e degli abilitati alla panchina ed effettueranno i controlli delle carrozzine ed all'adempimento di quanto altro previsto dal Regolamento Tecnico e dalle DOA.

4. Le Società, ai fini della compilazione del referto di gara, devono indicare il numero della maglia di ciascun giocatore.

### **Art. 16 LISTE DI GARA**

1. Il Dirigente Accompagnatore, o in sua vece il Capitano della Società, dovrà presentare all'Arbitro, in duplice copia, almeno 15 minuti prima dell'orario ufficiale d'inizio gara, la lista dei giocatori corredata dalle tessere associative/assicurative e dai documenti di identità (Art.17), per il riconoscimento degli iscritti da parte del/i Direttore/i di Gara. Il numero di tessera associativa e del documento di identità andranno trascritti obbligatoriamente sulla distinta di gara e presentati in originale al Direttore di Gara per il riconoscimento.

Sulla lista dovranno essere chiaramente indicati in modo leggibile tutti i dati richiesti, i nominativi dei giocatori, l'anno di nascita, il punteggio di ogni giocatore attribuitogli dalla Commissione Medica, il numero della tessera associativa FIWH e/o documento d'identità, il Capitano e il Vice Capitano, il Dirigente Accompagnatore ed i nominativi delle altre persone autorizzate ad entrare sul terreno di gioco.

Tale lista, firmata obbligatoriamente dal Dirigente Accompagnatore o dal Capitano in sua vece, comprende, tutte le persone autorizzate alla panchina.

Nel caso in cui i giocatori di riserva non vengano iscritti nella lista sarà preclusa alla Società la possibilità di effettuare sostituzioni.

Le liste dovranno essere compilate su moduli forniti dalla F.I.W.H. o comunque autorizzati.

### **Art. 17. CONTROLLO CARROZZINE**

1. L'arbitro prima di ogni incontro provvederà ad effettuare il controllo di conformità dell'attrezzatura di gioco con quanto definito nelle regole di gioco.

Il controllo deve essere effettuato con specifica attenzione a:

Carrozzine

Mazze

Vers. 23/10/2015

Stick

Protezioni

Ai controlli pregara sarà presente un rappresentante della squadra avversaria che firmerà il modulo di accettazione dei controlli fatti. Non saranno possibili dunque contestazioni successive.

Nel caso che comunque una carrozzina venga trovata irregolare durante la gara l'arbitro dovrà valutare se ciò è dovuto a fatto accidentale (e dunque non prendere provvedimenti ma chiedere esclusivamente di sistemarla) o se è causato da dolo (sanzionerà quindi con il cartellino giallo e dunque espulsione temporanea alla prima volta, rosso per somma di gialli alla recidiva nella stessa partita).

2. A deroga di quanto previsto dal regolamento di gioco sarà consentito l'utilizzo di carrozzine che non consentano il passaggio della pallina su tutta la dimensione (per giocatori non nel ruolo di portiere) per i primi due anni di tesseramento del giocatore che la utilizzi.

Tali carrozzine verranno indicate nell'apposita "Lista carrozzine in deroga" costantemente aggiornata su segnalazione delle squadre.

3. La strumentazione per effettuare il controllo della velocità sarà disponibile (pena l'impossibilità di svolgere la gara e conseguente sconfitta a tavolino) presso tutti gli impianti di gioco a cura della squadra ospitante.

La strumentazione è composta da:

Rulli di misurazione

Strumento di misurazione

Batterie di Riserva

Elastici

Scotch carta

4. In entrambi i campionati e nelle manifestazioni organizzate dalle FIWH saranno effettuati controlli della velocità secondo le modalità descritte.

Alle squadre sarà consentito, durante il corso della gara, di richiedere fino a 3 controlli per parte. I controlli andranno effettuati arrecando meno danno possibile alla continuità della gara. A questo fine i rulli dovranno essere collocati a bordo campo in area di facile accesso sgombra da pubblico e la strumentazione sul tavolo del cronometrista controllata e funzionante.

L'allenatore segnalerà la volontà di effettuare il controllo e il nome del giocatore da controllare al tavolo arbitrale. A discrezione dell'arbitro di campo alla prima interruzione utile si procederà al controllo entro 2 minuti dall'interruzione della gara. Ogni tentativo di rallentare i controlli sarà sanzionato dall'arbitro come fallo antisportivo grave.

È possibile per la squadra avversaria chiedere a sua volta un controllo solo prima di sapere l'esito del proprio giocatore.

Il giocatore verrà accompagnato dal primo arbitro che effettuerà il controllo. Potranno assistere gli allenatori delle due squadre che coadiuveranno l'arbitro nel controllo eseguendo le sue indicazioni.

La carrozzina del giocatore (in assetto da gara e con il giocatore presente) verrà fatta salire sui rulli.

Verrà tenuta in tensione la leva del joystick con gli elastici (al fine di evitare errori nel posizionamento della leva) e controllate tutte le marce tramite posizionamento del tachimetro (strumento di rilevazione) a contatto sui rulli.

Tutte le marce devono rispettare il limite di 12 km/h (senza tolleranza), indipendentemente da elementi ambientali, carica e/o temperatura di esercizio equivalenti a 200 metri al minuto. Farà riferimento la velocità misurata con lo strumento della squadra ospitante.

In caso di esito negativo (tutte le marce inferiori al limite massimo) il connettore di modifica dei parametri della centralina verrà sigillata con scotch carta e firma dell'arbitro per evitare manomissioni.

Eventuali rotture accidentali devono essere immediatamente segnalate all'arbitro che provvederà a risigillare ed eventualmente a ricontrollare la carrozzina.

Eventuali rotture volontarie non segnalate verranno punite come esito positivo.

In caso di esito positivo (una o più marce superiori al limite massimo più tolleranza) la partita sarà sospesa e vinta a tavolino dalla squadra avversaria con conseguente punto di penalizzazione in campionato e la squalifica del giocatore per 2 giornate (a cura del Giudice Sportivo).

In caso di esito positivo (una o più marce superiori al limite massimo più tolleranza) per entrambe le squadre (caso di contro controllo) la partita sarà sospesa e persa a tavolino da entrambe le squadre con conseguente punto di penalizzazione in campionato e la squalifica dei giocatori per 2 giornate (a cura del Giudice Sportivo).

## **Art. 18 AMMISSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, AL CAMPO DI GIOCO E ALL'IMPIANTO DI GIOCO**

1. In ogni partita di Campionato/Manifestazione/Torneo sono ammessi al gioco un numero infinito di giocatori in possesso di classificazione permanente o temporanea e di 7 abilitati alla panchina.

2. Tra i sette abilitati alla panchina le figure societarie ammissibili, tra quelle previste come obbligatorie e non dalle DOA a seconda dei Campionati, sono: il Presidente, il Vicepresidente, il Consigliere, il direttore tecnico, l'allenatore, il vice allenatore, il dirigente addetto agli arbitri, il dirigente accompagnatore,

l'assistente, il massaggiatore, il fisioterapista, il medico, il meccanico, il preparatore atletico.

3. Il medico e il dirigente addetto agli arbitri della squadra di casa, qualora non siedano in panchina, possono sedersi in un'area concordata con gli arbitri nell'area limitrofa al campo di gioco, comunque distinta dal tavolo degli ufficiali di campo e dalle panchine.

4. Al campo di gioco sono ammessi esclusivamente gli iscritti a referto, gli arbitri e gli ufficiali di campo e i commissari interessati al gioco. Sono altresì ammessi il medico e gli operatori sanitari, lo speaker, custodi dell'impianto.

5. All'impianto di gioco devono essere ammessi il pubblico e qualsivoglia tesserato esente da provvedimenti restrittivi comminati dal Tribunale Nazionale Antidoping, dal CIP o dal CONI.

### **Art. 19 REQUISITI INDISPENSABILI PER LA DISPUTA DI UNA GARA**

1. Il numero minimo per poter dare avvio alla gara è, in casi strettamente eccezionali, di n° 3 giocatori per ciascuna squadra. Al di sotto di tale numero l'arbitro registrerà sul referto "Partita non disputata per mancanza del numero legale della Società di casa e/o ospite". In caso di numero di giocatori inferiore a 5 il punteggio massimo di squadra viene decurtato di un punto per ogni giocatore mancante (es. 4 giocatori=punteggio max. 9, 3 giocatori=punteggio max 8).

2. La presenza del medico e/o dell'ambulanza attrezzata è obbligatoria per ogni manifestazione o gara in seno alla FIWH.

3. Qualora le attrezzature indispensabili allo svolgimento della gara non siano disponibili e, altrettanto, non lo siano quelle di riserva, gli arbitri non potranno dare inizio alla gara fino al ripristino delle attrezzature minime che permettano, a loro insindacabile giudizio, lo svolgimento del gioco. La lista di dotazione minima comprende:

1 tavolo

2 sedie

1 cronometro (non è ammesso l'utilizzo di telefoni cellulari)

1 tabellone elettronico segnapunti e segnatempo

In caso di mancanza di quest'ultimo, eccezionalmente, è consentito l'utilizzo di un cronometro da tavolo e di un segnapunti da tavolo.

La mancanza verrà segnalata dall'arbitro sul referto di gara e sanzionata dal Giudice Sportivo.

4. In caso di gravi irregolarità del campo di gioco da rilevarsi a giudizio insindacabile dell'arbitro la partita non potrà avere luogo fino all'eliminazione

delle cause ostative da parte della società di casa, su intimazione dell'arbitro, e comunque entro la mezz'ora successiva all'orario di gioco.

5. In caso di ineliminabile impraticabilità del campo di gioco (prima o durante la gara) per eventi imprevedibili e pericolosi quali rotture di vetrate, parquet, porte, tensione elettrica, etc., l'arbitro potrà disporre il trasferimento, se possibile, sul campo sussidiario o, in caso contrario, di non disputare la partita. Inoltre, l'arbitro può disporre di non disputare la partita o di interromperla momentaneamente e/o definitivamente per gravi minacce e atti lesivi da parte delle tifoserie alle squadre e/o allo stesso arbitro, che, secondo il suo insindacabile giudizio, costituiscano una grave e tangibile pericolosità per le squadre e/o la propria incolumità.

6. Ferme restando le previsioni del numero degli Arbitri nelle varie serie di Campionato, la partita può comunque avere luogo con un arbitro. In nessun caso la partita può essere giocata in assenza totale di un arbitro.

**Art. 20 MEDICO O AMBULANZA ATTREZZATA** 1. L'onere di provvedere alla presenza del medico o dell'ambulanza attrezzata è in capo alla società di casa o della Società organizzatrice di un evento federale.

2. Gli arbitri provvederanno al riconoscimento del medico che dovrà esibire la tessera di appartenenza all'Ordine dei Medici o del responsabile dell'ambulanza che parimenti esibirà il proprio tesserino prima dell'inizio della gara. Il medico può anche non essere tesserato.

3. Il medico o l'ambulanza attrezzata dovranno essere a disposizione sul campo di gara a partire dai 30 minuti antecedenti l'inizio della partita e per tutta la durata della stessa.

4. Tali agenti dovranno attenersi alle indicazioni degli arbitri per quanto attiene al loro posizionamento e la società sarà responsabile per comportamenti non regolamentari quali ad esempio proteste, incitamenti alle squadre o altri atteggiamenti non consoni al ruolo per i quali, in ogni caso, la Società di casa sarà ritenuta responsabile.

5. In assenza degli stessi, gli arbitri non potranno dare inizio alla gara e, trascorsi 30 minuti entro i quali non sia stato possibile reperire un medico o ambulanza attrezzata, gli arbitri registreranno sul referto di gara "Partita non disputata per assenza del medico e/o ambulanza attrezzata".

## **Art. 21 CAMPO DI GIOCO**

1. Il campo di gioco deve essere perfettamente efficiente in ogni sua componente principale o annessa, come pure la strumentazione e le attrezzature per lo svolgimento del gioco. La Società di casa è responsabile per il mancato o parziale funzionamento delle strumentazioni e di tutte le componenti essenziali al gioco come previste dal Regolamento Tecnico e dalle DOA.

2. La Società di casa, qualora subentrino cause di forza maggiore di indisponibilità del campo di gioco, debitamente documentate alla Gestione Attività, potrà richiedere, in qualunque momento, la variazione del campo di gioco effettuando il versamento della relativa tassa: in assenza di tale versamento la richiesta sarà ritenuta inammissibile e si dovrà giocare comunque nel campo già previsto.

3. Per cause di forza maggiore si intendono esclusivamente la formale comunicazione dell'indisponibilità da parte dell'ente gestore o proprietario (se diverso dalla società di casa) del campo di gioco e/o sopravvenute calamità naturali che rendano lo stesso inagibile.

4. La società di casa dovrà in ogni caso farsi carico delle eventuali sopravvenute spese sostenute dalla federazione e dalla società ospite, purché debitamente giustificate e direttamente imputabili alla variazione del campo di gioco e/o dell'orario

## **Art. 22 IRREGOLARITA' DEL CAMPO DI GIOCO**

1. L'Arbitro è l'unico giudice della regolarità o meno del campo di gioco e delle attrezzature rispetto alla disputa o meno della partita.

2. Qualora una società voglia presentare reclamo in merito alla regolarità del campo di gioco e delle attrezzature dovrà formalmente presentare il preannuncio di reclamo, entro 20 minuti antecedenti l'orario di inizio della partita, con la relativa tassa all'arbitro che li trasmetterà al Giudice Sportivo. La mancanza del formale preannuncio di reclamo e della relativa tassa rende inammissibile il successivo reclamo innanzi al Giudice Sportivo per i motivi di cui al presente articolo.

## **Art. 23 ORARIO DI GIOCO - RITARDI E ASSENZE DELLE SQUADRE**

1. In tutti i Campionati l'orario di gioco può essere modificato solo ed esclusivamente ad insindacabile giudizio della FIWH per particolari esigenze televisive o altri accadimenti di eccezionale natura. 2. L'orario di gioco può altresì essere variato preventivamente su istanza della società di casa, previo pagamento della prevista tassa, qualora subentrino cause di forza maggiore di indisponibilità del campo di gioco nell'orario previsto, debitamente documentate alla Gestione Attività. In assenza di tale versamento la richiesta sarà ritenuta inammissibile e si dovrà giocare comunque nell'orario già previsto.

3. Per cause di forza maggiore si intendono esclusivamente la formale comunicazione dell'indisponibilità da parte dell'ente gestore o proprietario (se diverso dalla società di casa) del campo di gioco nell'orario previsto o l'impossibilità di raggiungere il campo di gioco per sopravvenute e improvvise calamità naturali che impediscano l'utilizzo di qualunque mezzo di trasporto.

4. La società di casa dovrà in ogni caso farsi carico delle eventuali sopravvenute spese sostenute dalla federazione e dalla società ospite, purché

debitamente giustificate e direttamente imputabili alla variazione del campo di gioco e/o dell'orario.

5. Fatto salvo quanto previsto all'Art. 10 punto 3 , nel caso in cui la squadra non riuscisse a raggiungere in orario il campo di gioco dovrà preavvertire la squadra avversaria e l'Area Tecnica Federale che provvederà a dare le indicazioni del caso. Tuttavia, nel caso non fosse possibile raggiungere l'Area Tecnica, le squadre, di comune accordo e previa dichiarazione formale dei rispettivi capitani e/o dirigenti societari, possono acconsentire a giocare oltre i 30 minuti ma non oltre due ore rispetto all'orario previsto. La medesima norma si applica in caso di ritardo dei direttori di gara;

## **Art. 24 I GIOCATORI**

1. Per partecipare alla gara i giocatori devono essere provvisti di classificazione, permanente o transitoria, attributiva del punteggio che si evince dalla Lista Punteggi.

2. giocatori possono essere tesserati e partecipare alle gare per Società iscritte in Campionati, Tornei o manifestazioni differenti.

Le eventuali sanzioni disciplinari, inflitte da parte degli Organi competenti sportiva in relazione alle gare disputate, verranno scontate esclusivamente nelle rispettive competizioni.

Per ogni tessera associativa/assicurativa mancante sarà applicata la sanzione pecuniaria eventualmente prevista.

## **Art. 25 PASSAGGIO DI GIOCATORI**

1. Il tesserato si considera vincolato per la stagione sportiva in corso con la ASD che ne richieda e completi il tesseramento.

La FIWH si riserva di effettuare controlli sul modulo di tesseramento firmato dal soggetto che ne attesti la volontà di vincolo alla Società stessa.

2. Per ogni singolo giocatore è autorizzato un solo trasferimento per stagione sportiva da presentarsi da parte dell'interessato con allegato nulla-osta della società di origine entro e non oltre il 31 gennaio.

## **Art. 26 RISULTATI ED OMOLOGAZIONE**

1. I risultati di ogni gara divengono ufficiali con la pubblicazione on line sul sito federale del comunicato del Giudice Sportivo.

2. Il Giudice Sportivo può omologare il risultato della gara con un risultato di 0-10 a tavolino, a seguito del verbale di gara redatto dagli arbitri o a seguito di presentazione di reclamo di chi sia legittimato, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) mancata presentazione della squadra e conseguente non disputa della partita;
  - b) ogni qualvolta non sia disputata la partita per colpa della società (di casa o ospite) ivi compresa l'assenza del medico o dell'ambulanza attrezzata;
  - c) violazioni dei provvedimenti di squalifica emessi a carico di giocatori;
  - d) dichiarazioni mendaci in merito a tesseramenti;
  - e) partecipazione al gioco di giocatori non aventi diritto;
  - f) sospensione definitiva della partita per motivi di ordine pubblico. Nei casi di cui al punto 2 lettere c), d), e) il Giudice Sportivo agisce in via diretta.
3. Nei casi di cui al precedente punto 2 il risultato del campo sia più favorevole alla squadra beneficiaria del provvedimento, il Giudice Sportivo omologherà il risultato del campo anziché la sconfitta a tavolino.

### **Art. 27 PALLINA DI GIOCO**

1. In ogni Campionato e/o manifestazione federale la pallina di gioco è quella definita dalle caratteristiche elencate nelle "Regole di Gioco".
2. Le palline, nella quantità indicata di 3 per ciascuna gara, devono essere messi a disposizione dalla squadra di casa anche per la squadra ospite.
3. Gli arbitri sceglieranno la pallina di gara.

### **Art. 28 DIVISA DI GIOCO**

1. Per quanto attiene le divise di gioco e le applicazioni sulle stesse, si rimanda integralmente a quanto previsto nelle regole di gioco.
2. Le numerazioni delle maglie possono andare dal 1 al 99 e anche 0 (zero) e 00 (doppio zero). Ogni giocatore non può avere lo stesso numero in seno alla squadra.
3. Le Società iscritte ai Campionati possono apporre i marchi dei propri sponsor, sulle carrozzine e sul vestiario: sopra maglie, tute, borse, etc.

### **Art. 29 COLORE E NUMERAZIONE**

1. Tutte le squadre delle società partecipanti ai Campionati e manifestazioni federali devono avere due serie di maglie, una di colore chiaro (preferibilmente bianco) da indossare per gli incontri giocati in casa, ed una di colore scuro da indossare per gli incontri fuori casa.
2. Le squadre devono segnalare all'atto dell'iscrizione al Campionato e/o a altre manifestazioni federali il colore delle proprie maglie di gioco che avrà validità

per tutta la durata del Campionato e/o della manifestazione.

3. Le squadre che giocano in casa, per disposizione dell'arbitro, sono tenute a cambiare la propria maglia di gioco qualora questa risulti confondibile con la divisa arbitrale e/o della squadra avversaria.

4. Sulle maglie sociali deve essere apposta sul davanti e sul retro, una numerazione progressiva da 1 a 99 (e anche "0" e "00"), dalle caratteristiche e dimensioni stabilite dalle regole di gioco.

### **Art. 30 COMPITI E DOVERI DEGLI ABILITATI ALLA PANCHINA**

1. Tutti gli altri occupanti della panchina devono mantenersi seduti nel corso della partita fatta eccezione per il medico, il meccanico e l'attrezzista che possono alzarsi esclusivamente per i compiti che gli sono propri e con il permesso dell'arbitro per l'ingresso in campo.

2. Il Dirigente accompagnatore o, in sua assenza, l'allenatore, o in assenza, il capitano della squadra svolge le funzioni preliminari quali la consegna delle tessere federali, la comunicazione dei nominativi dei giocatori e di coloro che sono in panchina (liste di gara) per la registrazione sul referto di gara ed ogni altro atto necessario allo svolgimento della partita.

### **Art. 31 ALLENATORI**

1. La qualifica di allenatore può essere svolta esclusivamente da chi sia abilitato al ruolo. La presenza dell'allenatore è obbligatoria in tutte le serie dei Campionati e le DOA stabiliscono i gradi di abilitazione allo specifico Campionato e le eventuali deroghe e/o incompatibilità con altre qualifiche in seno ai Campionati.

2. L'allenatore è l'unico che può impartire direttive tecniche alla squadra, che può alzarsi nell'area consentita dal R.T., che può chiedere cambi e time out. Qualora sia presente un viceallenatore, purché abilitato, potrà svolgere il ruolo se l'allenatore, per qualunque motivo, non lo svolga.

3. Qualora l'allenatore venga espulso dovrà lasciare il campo di gioco e non potrà impartire direttive alla squadra dagli spalti.

4. Sono riconosciuti gli allenatori abilitati dalla FIWH secondo specifiche disposizioni contenute nelle DOA.

### **Art. 32 COMMISSARI SPECIALI**

1. La federazione può designare un commissario speciale ogni qualvolta lo ritenga necessario in occasione delle partite di Campionato che richiedano particolari osservazioni per importanza o contingenti esigenze federali.

2. Nel caso alla partita sia presente il Commissario di Campo, il Giudice Sportivo, qualora ne intraveda la necessità ai fini dell'omologazione del

risultato e dei provvedimenti relativa alla partita, può richiedergli il verbale dell'incontro che, in tal caso, farà parte integrante e sostanziale del rapporto arbitrale.

3. Gli Osservatori di Campo, qualora lo ritengano opportuno e previo riconoscimento da parte dell'Arbitro, avranno diritto di entrare nel recinto del campo di gioco.

### **Art. 33 ORDINE PUBBLICO**

1. La Società di casa è responsabile della tutela di tutte le componenti societarie e federali coinvolte nella partita.

2. Per motivi di ordine pubblico, qualora incidenti e/o interventi delle tifoserie e/o di altre componenti interessate alla partita, rendano impossibile il proseguimento della gara senza mettere a rischio l'incolumità di cose e persone, l'arbitro, a proprio insindacabile giudizio, potrà sospendere momentaneamente e/o, in casi del tutto eccezionali, definitivamente l'incontro e trasmetterà gli atti al Giudice Sportivo.

## **TITOLO IV - DELLE SANZIONI E INFRAZIONI**

### **Art. 34 NORME GENERALI**

1. Gli Arbitri garantiscono l'applicazione delle norme di cui ai alle Regole di Gioco e Regolamento Esecutivo da parte degli affiliati e dei tesserati in occasione delle manifestazioni federali. Al riguardo compilano un rapporto arbitrale nel quale indicano ogni fatto commesso o omesso, nonché ogni accadimento relativo alla gara, dalle Società e dai loro tesserati inviandolo al competente Organo di Giustizia Federale.

2. Le infrazioni al presente regolamento ed a quello tecnico da parte degli affiliati e dei tesserati danno luogo a sanzioni di carattere amministrativo e disciplinare, indicate agli Artt. 65, 66 e 67 del Regolamento di Giustizia, da parte dei competenti Organi di Giustizia.

3. Tali provvedimenti risultano notificati e sono immediatamente esecutivi con la pubblicazione sul sito web federale.

## **TITOLO V - RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

### **Art. 35 RECLAMI**

1. Non sono ammessi reclami sull'operato e sulle competenze tecniche dell'Arbitro e del Cronometrista Ufficiale.

2. Eventuali reclami dovranno pervenire alla Sede Operativa FIWH a mezzo celere (email) che provvederà a smistarli agli organi competenti nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti Norme disciplinari, facendo eventualmente richiesta, qualora il fatto non si riferisca ad un semplice errore e/ controversia

venale, della tassa di ricorso. E' obbligatorio l'utilizzo della modulistica preposta o la presentazione della documentazione su carta intestata della società a controfirma del Presidente della stessa.

Avverso le decisioni del Giudice Sportivo di 1° Grado si ricorre alla 2ª e Ultima Istanza, secondo le modalità sopra indicate, entro 5 giorni dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale della delibera relativa, corredando il ricorso con la prevista tassa.

### **Art. 36 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In caso di mancato arrivo del referto ufficiale di gara, non si omologa il risultato acquisito sul campo anche se già computato in classifica generale, rimandando al comunicato ufficiale successivi eventuali provvedimenti disciplinari, e ricordando che, salvo quanto previsto dai successivi paragrafi, eventuali espulsi dal campo non potranno partecipare alla successiva gara di campionato o torneo.

La squalifica per un turno di gara ufficiale, pubblicata sul Comunicato Ufficiale, per somma di ammonizioni si applica:

alla terza, sesta, ottava, nona ed ad ogni successiva ammonizione; prima di ognuno di questi limiti il giocatore viene diffidato; e pertanto sui Comunicati Ufficiali risulteranno le diffide alla seconda, sesta e, settima ammonizione.

Per il computo del conteggio ammonizioni ai fine della loro sommatoria si procede considerando che i cartellini sono:

verde (o ammonimento verbale ufficiale con apposito segno)

giallo (espulsione temporanea)

rosso

e che:

2 verdi equivalgono ad un giallo, 2 gialli equivalgono ad un rosso. I cartellini verdi (non tramutati in giallo) non concorrono al computo delle sanzioni.

L'espulsione dal campo per doppia espulsione temporanea sarà sanzionata dal Giudice Sportivo come una giornata di squalifica automatica.

Le squalifiche o le inibizioni superiori a due mesi, deliberate ai tesserati, sono da scontarsi in tutte le Manifestazioni promosse, organizzate o patrocinate dalla F.I.W.H. ed annullano i commi precedenti del presente articolo.

Per le sole gare di play-off e play-out:

1. le ammonizioni e le espulsioni temporanee decretate nelle gare di campionato/torneo non hanno efficacia per le gare di play-off e play-out;
2. le squalifiche, anche conseguenti a cumulo e/o a recidività in ammonizioni ed espulsioni temporanee riportate nel corso del campionato o torneo, si scontano nelle gare di play-off e play-out;
3. nelle gare di play-off e play-out, la seconda espulsione temporanea, così come l'espulsione diretta, determina l'automatica squalifica per la gara successiva, salvo più gravi sanzioni disciplinari previste dai rispettivi regolamenti tecnici.

Per eventuali altri casi che possono verificarsi al termine della gara, si fa riferimento ai provvedimenti pubblicati sui Comunicati ufficiali ed alle norme disciplinari della F.I.W.H.

Non è ammesso alla società di escludere un giocatore di propria iniziativa per farne scontare l'eventuale squalifica (salvo i casi obbligatori di cui al primo comma).

I provvedimenti disciplinari indicati sui Comunicati Ufficiali avranno decorrenza immediata dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale medesimo.

### **Art. 37 RESPONSABILITÀ**

La F.I.W.H. declinano ogni responsabilità per danni e infortuni a persone e/o a cose prima, durante e dopo le gare, salvo quelle previste dalla tessera associativa (polizza e tabella lesioni) e dall'affiliazione.

**Art. 38 PRIVACY** Consenso ai sensi della legge 675 del 31 dicembre 1996. Tutela delle persone o di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

Le Società, con l'affiliazione e il tesseramento dei soci alla F.I.W.H., a conoscenza di quanto disposto dalla citata legge e successive modifiche, consentono, anche a nome e per conto dei propri tesserati, che i dati personali vengano utilizzati ai fini associativi, informativi e assicurativi del sistema F.I.W.H.